



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2019, n. 92 – D.M. n. 35 del 22/06/2020

“La visione della separazione, l’uno dall’altro, è una visione meccanicistica che non è più supportata dalla scienza...oggi è importante avere una visione più vasta che vede noi stessi come elementi di un processo più grande, di un processo co-evolutivo...è essenziale il ruolo dell’educazione e della scuola perché la società capisca l’importanza di questo cambiamento”. (E. Laszlo)

PREMESSA

Fu Aldo Moro nel 1958, con il D.P.R. 13 giugno 1958, n. 585 ad introdurre nei programmi scolastici l'educazione civica, secondo un'impostazione che negli anni è stata man mano arricchita per seguire i cambiamenti istituzionali e sociali.

Con l'educazione civica si intendeva promuovere i valori che riguardano la sfera della vita collettiva e presiedono alla vita associata. Il testo osservava che, se è vero che "il campo dell'educazione civica non può essere delimitato dalle nozioni", è anche vero che "essa si giova di un costante riferimento alla Costituzione della Repubblica, che rappresenta il culmine della nostra attuale esperienza storica, e nei cui principi fondamentali si esprimono i valori morali che integrano la trama spirituale della nostra civile convivenza".

I programmi del '58 si riferivano inizialmente a tutta la scuola secondaria; in seguito l'educazione civica venne riproposta distintamente per la scuola media nell'ambito dei relativi programmi del 1979, riprendendo l'impianto dei programmi del '58, e precisando che: "L'educazione civica, intesa come finalità essenziale dell'azione formativa della scuola, esige il responsabile impegno di tutti i docenti e la convergenza educativa di tutte le discipline e di ogni aspetto della vita scolastica. Essa è, pertanto, un grande campo di raccordo culturale, interdisciplinare, che ha anche i suoi contenuti specifici rappresentati dalle informazioni sulle forme e sulle caratteristiche principali della vita sociale e politica del Paese e che richiede interventi coordinati del consiglio di classe intesi a far maturare la coscienza delle responsabilità morali, civili, politiche, sociali, personali e comunitarie, di fronte ai problemi dell'umanità, nel contesto sociale italiano, europeo, mondiale e, quindi, a far acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili".

I programmi per la scuola elementare del 1985 proponevano, nella parte generale, una educazione alla convivenza democratica, chiarendo che "la formazione al confronto con gli altri, allo spirito critico, alla convivenza democratica" costituisce "un obiettivo e un metodo comune a tutti gli insegnamenti" e inserivano negli studi sociali i contenuti assegnati tradizionalmente all'insegnamento specifico dell'educazione civica.

Agli inizi del 1996, il documento ministeriale 'Nuove dimensioni formative, educazione civica e cultura costituzionale', elaborato da una Commissione di esperti presieduta dal Sottosegretario di Stato Luciano Corradini, proponeva la riconduzione unitaria di molte educazioni nell'alveo di un'educazione civica incentrata sui valori della nostra Costituzione e ampliata anche nella dimensione interculturale e internazionale.

Nel corso della tredicesima legislatura e nell'ambito della "riforma Berlinguer", il progetto di nuovi curricula per la scuola di base (non entrato in vigore a causa del subentro di una nuova maggioranza politica) introduceva la formazione alla cittadinanza nei termini seguenti: "Ispirarsi deliberatamente, consapevolmente, perfino puntigliosamente nel far vivere nelle scuole i principi fondamentali della Costituzione repubblicana significa per le scuole tutte assumere come obiettivo ultimo, come sovrascopo di ogni apprendimento e insegnamento, la formazione di personalità mature, responsabili, solidali, informate, critiche. La formazione alla cittadinanza non è un'aggiunta artefatta: è il cuore del sistema educativo". Nella successiva legislatura e nell'ambito della 'riforma Moratti', il decreto legislativo 19.2.2004, n.59, contenente in appendice le 'indicazioni nazionali' per i 'piani di studio personalizzati' nella scuola primaria e secondaria di primo grado, introducevano l'educazione alla convivenza civile, comprendente, a sua volta, le educazioni: *alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività*.

Il rilancio dell'educazione alla cittadinanza, secondo la formula "Cittadinanza e Costituzione", avvenuto ad opera della legge 30 ottobre 2008, n. 169 (legge Gelmini) ha offerto l'occasione per individuare quelli che dovrebbero essere gli assi portanti per il suo insegnamento.

Il primo è la Costituzione, intesa come testo base sul quale formare giovani consapevoli dei propri diritti e doveri di cittadinanza.

Si è trattato, pertanto, non soltanto di insegnare la Costituzione, ma soprattutto di farla rispettare e amare, perché i suoi principi sono la trama che ha retto e tuttora regge la nostra non sempre facile convivenza come membri di una stessa nazione.

L'altra parte è invece dedicata alla cittadinanza, ovvero al rapporto degli individui con questa comunità, all'interno di quel sistema di valori e di regole che tutti dovrebbero conoscere e condividere.

La **legge n° 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto l'insegnamento dell'**educazione civica** nei programmi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Viene così costituito quello che è un insegnamento trasversale, cioè presente in tutto il percorso scolastico riservato ai ragazzi italiani. Saranno 33 le ore obbligatorie da destinare a questo insegnamento (ripartite attraverso la classica *ora a settimana*) che avrà valutazione autonoma e verrà effettuata da insegnanti già in organico e senza un surplus rispetto al monte ore previsto. Il 22/06/2020, il Ministero con decreto n. 35 ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'educazione civica andrà a sostituire, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento di "*Cittadinanza e Costituzione*". Le differenze tra le due materie constano in una diversa impostazione della disciplina e nell'arricchimento della stessa con alcuni punti prima non previsti. In particolare, una novità è rappresentata dall'articolo n° 5, che introduce l'educazione alla cittadinanza digitale. Quest'ultima sarà utile ai ragazzi per imparare a responsabilizzarsi nell'affrontare un territorio il più delle volte inesplorato a scuola, quello del mondo digitale appunto, dell'informazione on-line, **dei** social media, ... Inoltre, tra i vari punti dell'articolo n° 3, compare un *focus* sull'educazione ambientale, tema estremamente sensibile ed attuale.

La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, anche se è previsto uno specifico monte ore, 33 ore complessive per classe, e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte. È inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale, perché richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. E' necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono.

Le finalità della legge si riferiscono a tre macronuclei tematici:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Ed. Civica (art. 4 legge 92/2020). Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. È utile ricordare che le otto Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la "Competenza in materia di Cittadinanza", in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006.

Il secondo macronucleo tematico non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. È un Programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU e rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i Paesi che l'hanno sottoscritto.

La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette), e alla capacità di saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

L'IISS "E. Fermi" di Aragona da anni affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, in primis quello di Storia e di Diritto, e aderendo a moltissime iniziative progettuali sull'area, provenienti da soggetti esterni. Nel tempo, l'Istituto ha così avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curriculum di seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92.

I docenti dei vari consigli di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall'organico potenziato, affronteranno le tematiche, di seguito illustrate, secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe. Come indicato dalla normativa, in ogni Consiglio di Classe viene individuato il coordinatore del curriculum di Ed. Civica.

Il nostro Istituto ha deciso di introdurre un **percorso curricolare unico** per gli studenti sia dell'Istituto Professionale sia dell'Istituto Tecnico.

PRINCIPI

ART. 1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA CON GLI OBIETTIVI PTOF

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita per ciascuno degli otto indirizzi, che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia i Risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'IISS "E. Fermi" di Aragona, così come indicati dall'art. 1 comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'Istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Concorre, inoltre, al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

**EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI**

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art. 2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva...) coincide con l'intero tempo scolastico.

VOTO IN DECIMI TRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.	La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli argomenti delle tematiche assegnate nelle rispettive classi e gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore, a fine trimestre/quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni.	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe, in occasione degli scrutini.

CLASSI PRIME

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI PRIME

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [ALLEGATO C - LINEE GUIDA - RIF. DECRETO M.I. N. 35 DEL 22/06/2020]
Costituzione dello Stato italiano, storia della bandiera e dell'inno nazionale	DOCENTE DI DIRITTO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Che cos'è la Costituzione? ➤ Genesi della Costituzione dello Stato italiano ➤ Struttura e caratteri della Costituzione ➤ I principi fondamentali della Costituzione ➤ Cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale 	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la funzione della Carta Costituzionale. ➤ Approfondire i concetti di democrazia e diritto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	DOCENTE DI ITALIANO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Etimologia del termine "mafia" ➤ La Giornata della Memoria e dell'impegno. ➤ Le mafie e la cultura mafiosa ➤ Il contrasto alla cultura mafiosa 	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato alla consapevolezza dei diritti umani e delle loro violazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	DOCENTE DI ITALIANO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura e commento del Regolamento di Istituto, del Regolamento disciplinare degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti,... 	1	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e rispettare le regole pattuite della vita scolastica ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di atteggiamenti e di scelte attente alle esigenze della collettività insieme alle proprie. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali ➤ Partecipare al dibattito culturale

Formazione di base in materia di protezione civile – Ed. stradale	<p>DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali ➤ Comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco ➤ Norme di comportamento (velocità, trasporto di persone, animali, oggetti,...) ➤ Valore e necessità delle regole ➤ Cause di incidenti stradali e comportamenti dopo gli incidenti ➤ Posizione alla guida ➤ Segnali di pericolo, di precedenza, di divieto, di obbligo,... 	5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire un maggior senso di responsabilità nei riguardi della protezione e sicurezza propria ed altrui. ➤ Conoscere le norme di comportamento nelle emergenze. ➤ Sviluppare comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada. ➤ Favorire l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri per la strada. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
	<p>DOCENTE DI RELIGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto della vita e comportamento solidale. <p>DOCENTE DI SCIENZE NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rapporto traffico-ambiente ➤ L'inquinamento ➤ Meccanismi di percezione e attenzione e funzionamento del cervello ➤ Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe) 	3 4		
	<p>DOCENTE DI DIRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 	2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali ➤ Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Educazione alla cittadinanza digitale	DOCENTE DI TECNOLOGIE INFORMATICHE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole dei social network ➤ La privacy sui social network 	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in atto strategie di prevenzione e tutela nei confronti delle insidie della rete. ➤ Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
--	---	---	--	--

CLASSI SECONDE

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA
PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE**

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [ALLEGATO C - LINEE GUIDA - RIF. DECRETO M.I. N. 35 DEL 22/06/2020]
La Costituzione dello Stato italiano	DOCENTE DI DIRITTO ➤ Diritti e doveri dei cittadini	8	➤ Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana	➤ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ➤ Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	DOCENTE DI ITALIANO ➤ L'Associazione Libera ➤ Biografia di alcune vittime innocenti	7	➤ Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle Forze dell'Ordine del nostro tempo. ➤ Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza, alla "sopraffazione".	➤ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	DOCENTE DI ITALIANO ➤ Lettura e commento del Regolamento di istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità educativa, dello Statuto delle studentesse e degli studenti...	2	➤ Riconoscere e rispettare le regole pattuite della vita scolastica ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di atteggiamenti e di scelte attente alle esigenze della collettività insieme alle proprie.	➤ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali ➤ Partecipare al dibattito culturale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<p>DOCENTE DI STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Itinerari naturalistici, religiosi e storico-artistici del territorio, anche a livello provinciale e regionale. 	5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale ed avere la consapevolezza di esserne parte attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<p>DOCENTE DI SCIENZE INTEGRATE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi degli obiettivi <ul style="list-style-type: none"> 1 (<i>Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo</i>), 2 (<i>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</i>) dell'Agenda 2030. 3 (<i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i>), 4 (<i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i>), 5 (<i>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</i>) dell'Agenda 2030. 	5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. ➤ Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Cittadinanza digitale	<p>DOCENTE DI TECNOLOGIE INFORMATICHE / SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Forme di cyberbullismo ➤ Analisi, confronto e scelta delle fonti di dati attendibili sul web 	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione. ➤ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

CLASSI TERZE

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI TERZE

[illegible]

	<p>economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti),</p> <p>9 (Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile) dell'Agenda 2030.</p> <p>DOCENTE DI RELIGIONE</p> <p>➤ Analisi degli obiettivi</p> <p>10 (Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni)</p> <p>11 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile) dell'Agenda 2030.</p> <p>DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE</p> <p>➤ Analisi degli obiettivi (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) dell'Agenda 2030.</p>	2		
		3		
Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO	<p>DOCENTE DI INFORMATICA / SISTEMI/MATEMATICA</p> <p>➤ Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO.</p> <p>➤ Il Regolamento europeo sulla privacy, l'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli, il domicilio digitale, PEC e PEO, Ecosistema digitale</p> <p>➤ Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri, piano probatorio delle firme</p>	6	<p>➤ Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.</p>	<p>➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

	elettroniche			
--	--------------	--	--	--

CLASSI QUARTE

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUARTE

[illegible]

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<p>DOCENTE DI DIRITTO/STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Art. 9 della Costituzione ➤ Associazioni che si occupano della tematica. 	2	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale e artistico che significa, in prima istanza, costruire comportamenti fortemente connotati in senso civico, unica garanzia per una tutela partecipata, per un'azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità e ai compiti degli specialisti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<p>DOCENTE DI BIOLOGIA/CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi degli obiettivi ➤ 15 (<i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>), ➤ 16 (<i>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i>), ➤ 17 (<i>Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</i>), dell'Agenda 2030. 	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. ➤ Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Cittadinanza digitale	<p>DOCENTE DI INFORMATICA/ SISTEMI/ MECCANICA/ MATEMATICA/ELETTRONICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO. ➤ Il diritto alla portabilità dei dati personali ➤ I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...) ➤ Netiquette ➤ Tipologie di dati ➤ Il trattamento dati e il consenso 	8	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

	den interessato			
--	-----------------	--	--	--

CLASSI QUINTE

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [ALLEGATO C - LINEE GUIDA - RIF. DECRETO M.I. N. 35 DEL 22/06/2020]
Istituzioni degli organismi internazionali	DOCENTE DI INGLESE ➤ La struttura e le funzioni degli organismi internazionali	5	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il ruolo degli organismi internazionali. ➤ Comprendere come sono regolati i rapporti tra i diversi Stati del mondo. 	➤ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	DOCENTE DI DIRITTO/STORIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act ➤ Welfare state ➤ Previdenza ed assistenza 	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro. ➤ Far acquisire studenti le conoscenze di base relative al diritto sindacale e al diritto dei rapporti di lavoro, ricostruendo il complesso sistema normativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. ➤ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	DOCENTE DI RELIGIONE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Brevi cenni sulla normativa del volontariato (dalla Costituzione italiana alla Legge 266/91) ➤ I settori del volontariato ➤ Conoscenza delle associazioni del territorio 	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sensibilizzare i giovani cittadini alle attività solidaristiche. ➤ Far crescere la cultura della cittadinanza attiva ➤ Educare all'accoglienza, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza e il rispetto delle diversità, vivendole come un valore aggiunto e un arricchimento della comunità locale. 	➤ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<p>DOCENTE DI DIRITTO/STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Convenzione europea sul valore del patrimonio culturale per la società (2007), più nota come Convenzione di Faro 	3	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Educare alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale e artistico che significa, in prima istanza, costruire comportamenti fortemente connotati in senso civico, unica garanzia per una tutela partecipata, per un'azione di salvaguardia, sentita come dovere della comunità e non delegata solo alle responsabilità e ai compiti degli specialisti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<p>DOCENTE DI BIOLOGIA/CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi degli obiettivi 15 (<i>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</i>), 16 (<i>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile</i>), 17 (<i>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</i>) dell'Agenda 2030. 	6	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviare un percorso di maturazione finalizzato all'acquisizione di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. ➤ Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ➤ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Cittadinanza digitale	<p>DOCENTE DI INFORMATICA/ SISTEMI/ MECCANICA/ MATEMATICA/ELETTRONICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO. ➤ Il Difensore civico digitale ➤ Diritto all'oblio ➤ Diritto alla portabilità dei dati 	7	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

	➤ Diritto di proporre reclamo al garante della privacy			
--	--	--	--	--

GRUPPO DI LAVORO:

Capodicasa Carmelo Vladimiro
Lalomia Antonio
Raeli Sebastiano
Sciortino Giuseppe
Trupia Salvatore

Coordinatore del gruppo di Lavoro
"INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA"

Prof. Parisi Rossella

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 11.09.2020
APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 11.09.2020